Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per il controllo dei bilanci

2025/2147(DEC)

28.1.2026

EMENDAMENTI
1 - 59

Progetto di relazione
Pasquale Tridico
(PE778.049v01-00)

Discarico 2024: bilancio generale dell'UE – Consiglio europeo e Consiglio
(2025/2147(DEC))

Emendamento 1
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando A

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
A. considerando che, nel contesto della procedura di discarico, l'autorità di discarico intende sottolineare che è particolarmente importante rafforzare ulteriormente la legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione, migliorando la trasparenza e la responsabilità nonché attuando i concetti della programmazione di bilancio basata sulla performance e della buona gestione delle risorse umane;	A. considerando ***che la legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione deriva innanzitutto dal rigoroso rispetto dei trattati, che sanciscono l'equilibrio istituzionale e la chiara ripartizione delle competenze; che la trasparenza, la responsabilità e la sana gestione finanziaria sono obblighi essenziali per tutte le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE quando spendono il denaro dei contribuenti;*** che, nel contesto della procedura di discarico, l'autorità di discarico intende sottolineare che è particolarmente importante rafforzare ulteriormente la legittimità democratica delle istituzioni dell'Unione, migliorando la trasparenza e la responsabilità nonché attuando i concetti della programmazione di bilancio basata sulla performance e della buona gestione delle risorse umane;

Or. en

Emendamento 2
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Considerando B

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
B. considerando che, conformemente all'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il Parlamento europeo è l'unica istituzione responsabile della concessione del discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione e che il bilancio del Consiglio europeo e del Consiglio	B. considerando che, conformemente all'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il Parlamento europeo è l'unica istituzione responsabile della concessione del discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione e che il bilancio del Consiglio europeo e del Consiglio

costituisce una sezione del bilancio dell'Unione;	costituisce una sezione del bilancio dell'Unione; ***che in virtù dei trattati e del regolamento finanziario il Consiglio è pertanto soggetto all'obbligo giuridico di garantire la trasparenza, la responsabilità e la sana gestione finanziaria, a prescindere dalla sua natura intergovernativa;***

Or. en

Emendamento 3
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Considerando H

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
H. considerando che, dal discarico per il bilancio 2009, la mancanza di cooperazione da parte del Consiglio nella procedura di discarico ***costringe*** il Parlamento a rifiutare di concedere il discarico al Segretario generale del Consiglio;	H. considerando che, dal discarico per il bilancio 2009, la mancanza di cooperazione da parte del Consiglio nella procedura di discarico ***impedisce al Parlamento di esercitare il proprio ruolo di controllo democratico e ha ripetutamente costretto*** il Parlamento a rifiutare di concedere il discarico al Segretario generale del Consiglio;

Or. en

Emendamento 4
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Considerando K bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	K bis. considerando che la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina è proseguita nel 2024 e che l'Unione ha quindi dovuto assicurare la continuità e la tempestività del suo processo decisionale e del suo sostegno

finanziario; che i ripetuti stalli legati all'unanimità in seno al Consiglio rischiano di indebolire la capacità dell'Unione di agire in modo deciso e trasparente, minando la fiducia dei cittadini e la credibilità dell'Unione in quanto attore geopolitico;

Or. en

Emendamento 5
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. esprime profondo rammarico per il fatto che dal 2009 e nuovamente per l'esercizio finanziario 2023 il Parlamento abbia dovuto rifiutare il discarico al Consiglio poiché quest'ultimo continua a rifiutare di cooperare con il Parlamento sulla procedura di discarico, impedendo al Parlamento di prendere una decisione informata fondata su un controllo serio e approfondito dell'esecuzione del bilancio del Consiglio;	4. esprime profondo rammarico per il fatto che dal 2009 e nuovamente per l'esercizio finanziario 2023 il Parlamento abbia dovuto rifiutare il discarico al Consiglio poiché quest'ultimo continua a rifiutare di cooperare con il Parlamento sulla procedura di discarico ***nonostante i ripetuti sforzi del Parlamento volti a instaurare una collaborazione costruttiva***, impedendo al Parlamento di prendere una decisione informata fondata su un controllo serio e approfondito dell'esecuzione del bilancio del Consiglio;

Or. en

Emendamento 6
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea la prassi consolidata e rispettata che il Parlamento segue da oltre vent'anni di concedere il discarico a tutte le istituzioni e a tutti gli organi e organismi	9. sottolinea la prassi consolidata e rispettata che il Parlamento segue da oltre vent'anni di concedere il discarico a tutte le istituzioni e a tutti gli organi e organismi

dell'Unione, inclusi il Consiglio europeo e il Consiglio; ricorda che la Commissione ha dichiarato la propria incapacità di vigilare sull'esecuzione dei bilanci delle altre istituzioni dell'Unione; sottolinea il punto di vista ribadito dalla Commissione secondo cui la prassi di concedere il discarico a ciascuna istituzione dell'Unione per le rispettive spese amministrative e per l'esecuzione del bilancio dell'Unione dovrebbe continuare a essere esercitata direttamente dal Parlamento al fine di salvaguardare il rispetto del principio della sana gestione finanziaria;	dell'Unione, inclusi il Consiglio europeo e il Consiglio; ricorda che la Commissione ha dichiarato la propria incapacità di vigilare sull'esecuzione dei bilanci delle altre istituzioni dell'Unione; sottolinea il punto di vista ribadito dalla Commissione secondo cui la prassi di concedere il discarico a ciascuna istituzione dell'Unione per le rispettive spese amministrative e per l'esecuzione del bilancio dell'Unione dovrebbe continuare a essere esercitata direttamente dal Parlamento al fine di salvaguardare il rispetto del principio della sana gestione finanziaria; ***ricorda che tutte le altre istituzioni e tutti gli altri organi e organismi collaborano pienamente con il Parlamento nella procedura di discarico e ritiene che il rifiuto del Consiglio di fare altrettanto sia ingiustificato e incompatibile con il principio di lealtà istituzionale sancito dai trattati;***

Or. en

Emendamento 7
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. sottolinea che la situazione attuale implica che il Parlamento è in grado di controllare esclusivamente le relazioni della Corte e della Mediatrice, nonché le informazioni pubblicamente disponibili sul sito internet del Consiglio, il che rende impossibile per il Parlamento prendere una decisione informata sulla concessione del discarico;	10. sottolinea che la situazione attuale implica che il Parlamento è in grado di controllare esclusivamente le relazioni della Corte e della Mediatrice, nonché le informazioni pubblicamente disponibili sul sito internet del Consiglio, il che rende impossibile per il Parlamento prendere una decisione informata sulla concessione del discarico; ***sottolinea che la mancanza di cooperazione da parte del Consiglio europeo e del Consiglio compromette la prerogativa del Parlamento di svolgere efficacemente il suo ruolo di controllo;***

Or. en

Emendamento 8
Joachim Stanisław Brudziński, Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. deplora la mancanza di volontà politica da parte del Consiglio, da oltre un decennio, di collaborare con il Parlamento nel contesto della procedura annuale di discarico e che ciò abbia avuto un effetto negativo duraturo su entrambe le istituzioni e abbia screditato la gestione e il controllo democratico del bilancio dell'Unione e la fiducia dei cittadini nell'Unione in quanto entità trasparente;	11. deplora la mancanza di volontà politica da parte del Consiglio, da oltre un decennio, di collaborare con il Parlamento nel contesto della procedura annuale di discarico e che ciò abbia avuto un effetto negativo duraturo su entrambe le istituzioni e abbia screditato la gestione e il controllo democratico del bilancio dell'Unione e la fiducia dei cittadini nell'Unione in quanto entità trasparente; ***sottolinea che tale ostruzionismo istituzionale costante compromette il principio di leale cooperazione sancito dai trattati; ritiene che il protrarsi di tale mancanza di cooperazione rischi di minare ulteriormente la legittimità del quadro di governance di bilancio dell'Unione;***

Or. en

Emendamento 9
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. deplora la mancanza di volontà politica da parte del Consiglio, da oltre un decennio, di collaborare con il Parlamento nel contesto della procedura annuale di discarico e che ciò abbia avuto un effetto negativo duraturo su entrambe le istituzioni e abbia screditato la gestione e il controllo democratico del bilancio dell'Unione e la fiducia dei cittadini nell'Unione in quanto entità trasparente;	11. deplora la mancanza di volontà politica da parte del Consiglio, da oltre un decennio, di collaborare con il Parlamento nel contesto della procedura annuale di discarico e che ciò abbia avuto un effetto negativo duraturo su entrambe le istituzioni e abbia screditato la gestione e il controllo democratico del bilancio dell'Unione e la fiducia dei cittadini nell'Unione in quanto entità trasparente; ***sottolinea che il***

Consiglio europeo e il Consiglio devono rispettare le stesse norme in materia di responsabilità e trasparenza cui sono soggette le altre istituzioni dell'Unione;

Or. en

Emendamento 10
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. deplora la mancanza di volontà politica da parte del Consiglio, da oltre un decennio, di collaborare con il Parlamento nel contesto della procedura annuale di discarico e che ciò abbia avuto un effetto negativo duraturo su entrambe le istituzioni e abbia screditato la gestione e il controllo democratico del bilancio dell'Unione e la fiducia dei cittadini nell'Unione in quanto entità trasparente;	11. deplora la mancanza di volontà politica da parte del Consiglio, da oltre un decennio, di collaborare con il Parlamento nel contesto della procedura annuale di discarico e che ciò abbia avuto un effetto negativo duraturo su entrambe le istituzioni e abbia screditato la gestione e il controllo democratico del bilancio dell'Unione e la fiducia dei cittadini nell'Unione in quanto entità trasparente; ***sottolinea che il Consiglio è tenuto a rispettare le stesse norme in materia di trasparenza e responsabilità cui sono soggette le altre istituzioni dell'Unione;***

Or. en

Emendamento 11
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. deplora la mancanza di volontà politica da parte del Consiglio, da oltre un decennio, di collaborare con il Parlamento nel contesto della procedura annuale di discarico ***e*** che ciò abbia avuto un effetto negativo duraturo su entrambe le istituzioni	11. deplora la mancanza di volontà politica da parte del Consiglio, da oltre un decennio, di collaborare con il Parlamento nel contesto della procedura annuale di discarico***, il che crea un angolo cieco strutturale nel sistema di bilanciamento***

e abbia screditato la gestione e il controllo democratico del bilancio dell'Unione e la fiducia dei cittadini nell'Unione in quanto entità trasparente;	***dei poteri dell'UE, e si rammarica*** che ciò abbia avuto un effetto negativo duraturo su entrambe le istituzioni e abbia screditato la gestione e il controllo democratico del bilancio dell'Unione e la fiducia dei cittadini nell'Unione in quanto entità trasparente;

Or. en

Emendamento 12
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. ribadisce che il continuo rifiuto del Consiglio di partecipare alla procedura di discarico costituisce una violazione inaccettabile della responsabilità democratica; chiede ***l'adozione di modifiche giuridiche e procedurali per sospendere gli stanziamenti di bilancio destinati a*** qualsiasi istituzione dell'Unione che non rispetti gli obblighi di trasparenza;	12. ribadisce che il continuo rifiuto del Consiglio di partecipare alla procedura di discarico costituisce una violazione inaccettabile della responsabilità democratica; chiede ***l'introduzione di misure concrete ed efficaci per garantire che*** qualsiasi istituzione dell'Unione che non rispetti gli obblighi di trasparenza ***sia pienamente chiamata a renderne conto***;

Or. en

Emendamento 13
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 ter. ribadisce che il continuo rifiuto del Consiglio di partecipare alla procedura di discarico costituisce una violazione inaccettabile della responsabilità democratica; chiede l'adozione di modifiche giuridiche e procedurali per

sospendere gli stanziamenti di bilancio destinati a qualsiasi istituzione dell'Unione che non rispetti gli obblighi di trasparenza;

Or. en

Emendamento 14
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. ribadisce che il continuo rifiuto del Consiglio di partecipare alla procedura di discarico costituisce una violazione inaccettabile della responsabilità democratica; invita la Commissione, in linea con l'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento finanziario e con il principio della sana gestione finanziaria, a valutare misure pratiche per incentivare la cooperazione, ad esempio introducendo una maggiore condizionalità negli accordi amministrativi e obblighi di rendicontazione, garantendo nel contempo la continuità del funzionamento essenziale del Consiglio;

Or. en

Emendamento 15
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 quater. invita la Commissione europea ad avviare procedure di infrazione nei confronti del Consiglio per

	il persistente mancato rispetto del controllo democratico in materia di bilancio, in violazione dei principi di trasparenza e di buona governance sanciti dai trattati;

Or. en

Emendamento 16
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. osserva che il 6 maggio 2025, durante il suo intervento dinanzi alla plenaria del Parlamento, il rappresentante della presidenza del Consiglio ha espresso la volontà di quest'ultimo "di impegnarsi in una cooperazione significativa e pragmatica tra le nostre istituzioni" per quanto riguarda il discarico in relazione alla sezione del bilancio dell'Unione relativa al Consiglio europeo e al Consiglio e chiede che tale intenzione sia tradotta in ***misure*** concrete ***in tempo utile***; invita pertanto il Consiglio a riprendere quanto prima i negoziati con il Parlamento al più alto livello, coinvolgendo i Segretari generali e i Presidenti di entrambe le istituzioni, al fine di sbloccare la situazione di stallo e trovare una soluzione ***tenendo conto dei ruoli rispettivi*** delle due istituzioni nella procedura di discarico e ***garantendo*** la trasparenza e un ***adeguato*** controllo democratico dell'esecuzione del bilancio; ribadisce la richiesta alla Commissione e ai servizi giuridici del Consiglio di fornire un parere su potenziali soluzioni basate sui trattati per garantire l'assunzione di responsabilità da parte del Consiglio nella procedura di discarico;	14. osserva che il 6 maggio 2025, durante il suo intervento dinanzi alla plenaria del Parlamento, il rappresentante della presidenza del Consiglio ha espresso la volontà di quest'ultimo "di impegnarsi in una cooperazione significativa e pragmatica tra le nostre istituzioni" per quanto riguarda il discarico in relazione alla sezione del bilancio dell'Unione relativa al Consiglio europeo e al Consiglio e chiede che tale intenzione sia tradotta in ***azioni*** concrete ***e immediate***; invita pertanto il Consiglio a riprendere quanto prima i negoziati con il Parlamento al più alto livello, coinvolgendo i Segretari generali e i Presidenti di entrambe le istituzioni, al fine di sbloccare la situazione di stallo e trovare una soluzione ***che rispetti le competenze istituzionali*** delle due istituzioni nella procedura di discarico e ***che garantisca*** la trasparenza e un ***solido*** controllo democratico dell'esecuzione del bilancio; ribadisce la richiesta alla Commissione e ai servizi giuridici del Consiglio di fornire un parere su potenziali soluzioni basate sui trattati per garantire l'assunzione di responsabilità da parte del Consiglio nella procedura di discarico;

Or. en

Emendamento 17
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. constata che, malgrado l'annosa riluttanza del Consiglio a cooperare nella procedura di discarico, nella presente relazione il Parlamento sottolinea comunque alcune priorità politiche e definisce alcune osservazioni relative alla gestione finanziaria e di bilancio del Consiglio nonché altre osservazioni pertinenti per la procedura di discarico;	16. constata che, malgrado l'annosa riluttanza del Consiglio a cooperare nella procedura di discarico, nella presente relazione il Parlamento sottolinea comunque alcune priorità politiche e definisce alcune osservazioni relative alla gestione finanziaria e di bilancio del Consiglio nonché altre osservazioni pertinenti per la procedura di discarico***, nel rispetto della sovranità nazionale, dei trattati e del principio di sana gestione finanziaria***;

Or. en

Emendamento 18
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	16 bis. ricorda che nel 2024 l'UE si è impegnata a fornire un sostegno finanziario prevedibile all'Ucraina attraverso lo strumento per l'Ucraina per il periodo 2024-2027; sottolinea che, in tale contesto, il Consiglio e il suo Segretariato hanno una responsabilità ancora maggiore di garantire la trasparenza, l'integrità e la sana gestione finanziaria di tutte le spese amministrative del Consiglio connesse alle decisioni, alle riunioni e alle disposizioni logistiche relative all'Ucraina, compresa una chiara rendicontazione in materia di costi e gestione dei contratti;

Or. en

Emendamento 19
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 19

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
19. ***si rammarica*** della ***tradizione del*** Consiglio ***di non mettere in discussione le*** nomine ***dei*** singoli Stati membri per la maggior parte delle posizioni, che ***significa che*** le qualifiche professionali dei candidati ***non*** sono verificate ***attentamente***; ribadisce, pertanto, la necessità di riesaminare la prerogativa del Consiglio nell'ottica di garantire e rafforzare la partecipazione delle istituzioni e degli organi e organismi interessati, e di accrescere la legittimità di coloro che sono nominati; suggerisce che una possibilità che potrebbe essere messa in atto per garantire che i candidati possiedano le qualifiche necessarie consisterebbe nell'applicazione di una valutazione, da parte di un comitato esterno, analoga a quella utilizzata per le nomine dei giudici e degli avvocati generali della CGUE;	19. ***prende atto con preoccupazione*** della ***prassi seguita dal*** Consiglio ***riguardo alle*** nomine ***effettuate dai*** singoli Stati membri per la maggior parte delle posizioni, che ***può limitare la misura in cui*** le qualifiche professionali dei candidati sono verificate; ribadisce, pertanto, la necessità di riesaminare la prerogativa del Consiglio nell'ottica di garantire e rafforzare la partecipazione delle istituzioni e degli organi e organismi interessati, e di accrescere la legittimità di coloro che sono nominati; suggerisce che una possibilità che potrebbe essere messa in atto per garantire che i candidati possiedano le qualifiche necessarie consisterebbe nell'applicazione di una valutazione, da parte di un comitato esterno, analoga a quella utilizzata per le nomine dei giudici e degli avvocati generali della CGUE;

Or. en

Emendamento 20
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. sottolinea che il persistente squilibrio di genere tra i membri della Corte ***è divenuto sempre più anacronistico***; ribadisce il suo invito al Consiglio ad affrontare tale questione	21. sottolinea che il persistente squilibrio di genere tra i membri della Corte ***pregiudica gli obiettivi dell'Unione in materia di parità***; ribadisce il suo invito al Consiglio ad affrontare tale questione

rivedendo la procedura di nomina e adottando misure concrete, ad esempio imponendo agli Stati membri di presentare almeno due candidati di genere diverso;	rivedendo la procedura di nomina e adottando misure concrete, ad esempio imponendo agli Stati membri di presentare almeno due candidati di genere diverso ***onde garantire una composizione della Corte più equilibrata e rappresentativa***;

Or. en

Emendamento 21
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. sottolinea che il persistente squilibrio di genere tra i membri della Corte è divenuto sempre più anacronistico; ribadisce il suo invito al Consiglio ad affrontare tale questione rivedendo la procedura di nomina e adottando misure concrete, ***ad esempio imponendo agli Stati membri di presentare almeno due candidati di genere diverso***;	21. sottolinea che il persistente squilibrio di genere tra i membri della Corte è divenuto sempre più anacronistico; ribadisce il suo invito al Consiglio ad affrontare tale questione rivedendo la procedura di nomina e adottando misure concrete, ***in linea con i principi di merito, eccellenza e pari opportunità***;

Or. en

Emendamento 22
Eero Heinäluoma

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. ribadisce la sua richiesta di creare un Consiglio dei ministri della Difesa in quanto forum istituzionale per il coordinamento politico e strategico; ritiene che la creazione di una formazione permanente e dedicata del Consiglio in materia di difesa sarebbe coerente con la necessità che l'Unione assuma maggiori responsabilità nella propria sicurezza e

difesa e integrerebbe l'istituzione di una commissione per la sicurezza e la difesa in seno al Parlamento europeo e di un commissario per la Difesa e lo spazio in seno alla Commissione europea;

Or. en

Emendamento 23
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. ***invita le presidenze di turno del Consiglio a non utilizzare più le sponsorizzazioni delle imprese per contribuire alla copertura delle proprie spese, in quanto comporta un rischio di creare conflitti di interesse, in linea con le conclusioni del seminario organizzato dalla commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento il 27 giugno 2023;*** osserva che, nella sua decisione del 9 settembre 2024 sull'iniziativa strategica relativa alla sponsorizzazione della presidenza del Consiglio dell'Unione europea, la Mediatrice europea ha incoraggiato il Consiglio a fare il punto sulle modalità di attuazione delle norme non vincolanti adottate dal Consiglio per il ricorso alla sponsorizzazione da parte della sua presidenza (gli "orientamenti") e a esplorare altre possibili misure che potrebbero contribuire ad attenuare i rischi associati al ricorso alla sponsorizzazione, tra cui il rischio di conflitti di interesse, nonché i rischi reputazionali; apprende con preoccupazione dalla relazione annuale della Mediatrice europea per il 2024 che il Consiglio non ha ancora pienamente affrontato le preoccupazioni dell'opinione pubblica in merito all'uso della sponsorizzazione da parte delle imprese, in quanto vi è una ricorrente "mancanza di trasparenza per quanto riguarda l'identità	24. osserva che, nella sua decisione del 9 settembre 2024 sull'iniziativa strategica relativa alla sponsorizzazione della presidenza del Consiglio dell'Unione europea, la Mediatrice europea ha incoraggiato il Consiglio a fare il punto sulle modalità di attuazione delle norme non vincolanti adottate dal Consiglio per il ricorso alla sponsorizzazione da parte della sua presidenza (gli "orientamenti") e a esplorare altre possibili misure che potrebbero contribuire ad attenuare i rischi associati al ricorso alla sponsorizzazione, tra cui il rischio di conflitti di interesse, nonché i rischi reputazionali; apprende con preoccupazione dalla relazione annuale della Mediatrice europea per il 2024 che il Consiglio non ha ancora pienamente affrontato le preoccupazioni dell'opinione pubblica in merito all'uso della sponsorizzazione da parte delle imprese, in quanto vi è una ricorrente "mancanza di trasparenza per quanto riguarda l'identità degli sponsor, la natura del loro sostegno e i benefici che ottengono a loro volta" e gli sponsor sono stati ancora in grado di utilizzare il logo della presidenza a fini commerciali; invita il Consiglio a rendere gli orientamenti vincolanti; invita nuovamente il Consiglio a prevedere un bilancio per le presidenze del Consiglio, al fine di garantire standard di efficienza e di

degli sponsor, la natura del loro sostegno e i benefici che ottengono a loro volta" e gli sponsor sono stati ancora in grado di utilizzare il logo della presidenza a fini commerciali; invita il Consiglio a rendere gli orientamenti vincolanti; invita nuovamente il Consiglio a prevedere un bilancio per le presidenze del Consiglio, al fine di garantire standard di efficienza e di efficacia adeguati e uniformi nell'attività del Consiglio in generale;

efficacia adeguati e uniformi nell'attività del Consiglio in generale;

Or. en

Emendamento 24
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 24

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
24. invita le presidenze di turno del Consiglio a non utilizzare più le sponsorizzazioni delle imprese per contribuire alla copertura delle proprie spese, in quanto comporta un rischio di creare conflitti di interesse, in linea con le conclusioni del seminario organizzato dalla commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento il 27 giugno 2023; osserva che, nella sua decisione del 9 settembre 2024 sull'iniziativa strategica relativa alla sponsorizzazione della presidenza del Consiglio dell'Unione europea, la Mediatrice europea ha incoraggiato il Consiglio a fare il punto sulle modalità di attuazione delle norme non vincolanti adottate dal Consiglio per il ricorso alla sponsorizzazione da parte della sua presidenza (gli "orientamenti") e a esplorare altre possibili misure che potrebbero contribuire ad attenuare i rischi associati al ricorso alla sponsorizzazione, tra cui il rischio di conflitti di interesse, nonché i rischi reputazionali; apprende con preoccupazione dalla relazione annuale	24. invita le presidenze di turno del Consiglio a non utilizzare più le sponsorizzazioni delle imprese per contribuire alla copertura delle proprie spese, in quanto comporta un rischio di creare conflitti di interesse, in linea con le conclusioni del seminario organizzato dalla commissione per il controllo dei bilanci del Parlamento il 27 giugno 2023; osserva che, nella sua decisione del 9 settembre 2024 sull'iniziativa strategica relativa alla sponsorizzazione della presidenza del Consiglio dell'Unione europea, la Mediatrice europea ha incoraggiato il Consiglio a fare il punto sulle modalità di attuazione delle norme non vincolanti adottate dal Consiglio per il ricorso alla sponsorizzazione da parte della sua presidenza (gli "orientamenti") e a esplorare altre possibili misure che potrebbero contribuire ad attenuare i rischi associati al ricorso alla sponsorizzazione, tra cui il rischio di conflitti di interesse, nonché i rischi reputazionali; apprende con preoccupazione dalla relazione annuale

della Mediatrice europea per il 2024 che il Consiglio non ha ancora pienamente affrontato le preoccupazioni dell'opinione pubblica in merito all'uso della sponsorizzazione da parte delle imprese, in quanto vi è una ricorrente "mancanza di trasparenza per quanto riguarda l'identità degli sponsor, la natura del loro sostegno e i benefici che ottengono a loro volta" e gli sponsor sono stati ancora in grado di utilizzare il logo della presidenza a fini commerciali; invita il Consiglio a rendere gli orientamenti vincolanti; invita nuovamente il Consiglio a prevedere un bilancio per le presidenze del Consiglio, al fine di garantire standard di efficienza e di efficacia adeguati e uniformi nell'attività del Consiglio in generale;	della Mediatrice europea per il 2024 che il Consiglio non ha ancora pienamente affrontato le preoccupazioni dell'opinione pubblica in merito all'uso della sponsorizzazione da parte delle imprese, in quanto vi è una ricorrente "mancanza di trasparenza per quanto riguarda l'identità degli sponsor, la natura del loro sostegno e i benefici che ottengono a loro volta" e gli sponsor sono stati ancora in grado di utilizzare il logo della presidenza a fini commerciali; invita il Consiglio a rendere gli orientamenti vincolanti; ***chiede inoltre che gli sponsor, i contributi in natura, la metodologia di valutazione e gli eventuali diritti di visibilità/branding associati siano sistematicamente pubblicati in un registro consultabile; chiede altresì una valutazione ex post dei rischi di reputazione e di conflitti di interessi per ciascuna presidenza, in linea con le raccomandazioni della Mediatrice;*** invita nuovamente il Consiglio a prevedere un bilancio per le presidenze del Consiglio, al fine di garantire standard di efficienza e di efficacia adeguati e uniformi nell'attività del Consiglio in generale;

Or. en

Emendamento 25
Ondřej Knotek, Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. esprime profonda preoccupazione per la crescente partecipazione del Consiglio europeo nei fascicoli legislativi, nonostante non detenga poteri legislativi o esecutivi e non rispetti le medesime norme di trasparenza del Consiglio, il che comporta una mancanza di responsabilità;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 26
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
25. ***esprime profonda preoccupazione per la crescente partecipazione del*** Consiglio europeo ***nei fascicoli legislativi, nonostante non detenga poteri legislativi o esecutivi e non rispetti le medesime norme di*** trasparenza ***del Consiglio, il che comporta una mancanza di*** responsabilità;	25. ***riconosce che il*** Consiglio europeo ***è un'istituzione fondamentale nel processo decisionale dell'UE; sottolinea che, dato il suo ruolo, il Consiglio europeo dovrebbe garantire*** trasparenza ***e*** responsabilità ***nelle sue azioni, in linea con le norme applicabili alle altre istituzioni dell'Unione, al fine di mantenere la fiducia dei cittadini***;

Or. en

Emendamento 27
Ondřej Knotek, Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. ricorda che, a norma dell'articolo 15 del trattato sull'Unione europea, il Consiglio europeo svolge un ruolo strategico centrale in quanto dà all'Unione gli impulsi necessari al suo sviluppo e ne definisce gli orientamenti e le priorità politiche generali, ma non esercita funzioni legislative; sottolinea il valore aggiunto unico del Consiglio europeo in quanto forum per il coordinamento politico ad alto livello tra gli Stati membri;

Or. en

Emendamento 28

Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. deplora profondamente che il governo ungherese abbia abusato del suo ruolo nell'esercitare la presidenza di turno del Consiglio nel 2024 organizzando riunioni internazionali ad alto livello che minavano i valori fondamentali dell'Unione e le posizioni comuni concordate; invita il Consiglio a esprimere la propria ferma condanna ogniqualvolta uno Stato membro che esercita la presidenza assuma una condotta non in linea con i valori dell'Unione e ad adottare tutte le misure necessarie per garantire che le future presidenze esercitino le loro funzioni nel pieno rispetto dei principi dell'UE, salvaguardando in tal modo l'integrità e la credibilità dell'Unione;

Or. en

Emendamento 29
Ondřej Knotek, Virginie Joron, Julien Sanchez, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. sottolinea che il ricorso alla procedura di voto all'unanimità in seno al Consiglio in ***determinati*** ambiti d'intervento ***paralizza il processo decisionale dell'Unione rendendolo quindi soggetto al ricatto degli Stati membri, soprattutto quelli che non rispettano lo Stato di diritto; ribadisce in tal senso il suo rammarico per la posizione ostruzionistica del governo ungherese in seno al Consiglio europeo***; osserva che gli stalli politici in corso e gli	26. sottolinea che il ricorso alla procedura di voto all'unanimità in seno al Consiglio ***rappresenta una salvaguardia della sovranità nazionale sancita dai trattati*** in ambiti d'intervento ***sensibili***; osserva che gli stalli politici in corso e gli insufficienti progressi nelle riforme in materia di trasparenza continuano a minare la fiducia e l'efficacia del Consiglio europeo; chiede riforme mirate dei trattati per potenziare il processo decisionale democratico e la trasparenza in

insufficienti progressi nelle riforme in materia di trasparenza continuano a minare la fiducia e l'efficacia del Consiglio europeo; chiede riforme mirate dei trattati per potenziare il processo decisionale democratico e la trasparenza in seno al Consiglio europeo;	seno al Consiglio europeo; ***sottolinea che il ricorso alla procedura di voto all'unanimità costituisce una legittima espressione della responsabilità democratica dei governi degli Stati membri nei confronti dei loro parlamenti nazionali e dei loro cittadini; sottolinea che qualsiasi dibattito sull'efficienza del processo decisionale deve rispettare pienamente i trattati e non può compromettere il principio di attribuzione o l'equilibrio costituzionale tra l'Unione e gli Stati membri;***

Or. en

Emendamento 30
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. sottolinea che ***il ricorso alla procedura di voto all'unanimità in seno al Consiglio in determinati ambiti d'intervento paralizza il*** processo decisionale dell'Unione ***rendendolo quindi soggetto al ricatto degli Stati membri, soprattutto quelli che non rispettano lo Stato di diritto***; ribadisce in tal senso il suo rammarico per la posizione ostruzionistica del governo ungherese in seno al Consiglio europeo; ***osserva che gli stalli politici in corso e gli insufficienti progressi nelle riforme in materia di*** trasparenza ***continuano a minare la fiducia e l'efficacia*** del Consiglio europeo; ***chiede riforme mirate dei trattati per potenziare il processo decisionale democratico e la trasparenza in seno al Consiglio europeo;***	26. sottolinea che***, sebbene l'unanimità rimanga un principio fondamentale dei trattati, la sua applicazione può, in determinate circostanze, incidere sulle tempistiche e sull'efficacia del*** processo decisionale dell'Unione; ribadisce in tal senso il suo rammarico per la posizione ostruzionistica del governo ungherese in seno al Consiglio europeo; ***chiede che, nell'ambito del quadro attuale dei trattati, siano apportati miglioramenti concreti per rafforzare la*** trasparenza***, l'assunzione di responsabilità e l'efficienza dei lavori*** del Consiglio europeo;

Or. en

Emendamento 31

Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
26. sottolinea che il ricorso alla procedura di voto all'unanimità in seno al Consiglio in determinati ambiti d'intervento paralizza il processo decisionale dell'Unione rendendolo quindi soggetto al ricatto degli Stati membri, soprattutto quelli che non rispettano lo Stato di diritto; ribadisce in tal senso il suo rammarico per la posizione ostruzionistica del governo ungherese in seno al Consiglio europeo; osserva che gli stalli politici in corso e gli insufficienti progressi nelle riforme in materia di trasparenza continuano a minare la fiducia e l'efficacia del Consiglio europeo; chiede riforme mirate dei trattati per potenziare il processo decisionale democratico e la trasparenza in seno al Consiglio europeo;	26. sottolinea che il ricorso alla procedura di voto all'unanimità in seno al Consiglio in determinati ambiti d'intervento paralizza il processo decisionale dell'Unione rendendolo quindi soggetto al ricatto degli Stati membri, soprattutto quelli che non rispettano lo Stato di diritto; ribadisce in tal senso il suo rammarico per la posizione ostruzionistica del governo ungherese in seno al Consiglio europeo; osserva che gli stalli politici in corso e gli insufficienti progressi nelle riforme in materia di trasparenza continuano a minare la fiducia e l'efficacia del Consiglio europeo; chiede ***che il Consiglio applichi procedure di voto a maggioranza qualificata ogniqualvolta possibile e prenda in considerazione l'adozione di*** riforme mirate dei trattati per potenziare il processo decisionale democratico e la trasparenza in seno al Consiglio europeo;

Or. en

Emendamento 32
Eero Heinäluoma

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. ribadisce il suo invito al Consiglio dei ministri a passare dal voto all'unanimità al voto a maggioranza qualificata per le decisioni in materia di politica estera, sicurezza e difesa; ricorda che il trattato sull'Unione europea prevede già diverse forme istituzionali di cooperazione nel settore della

PESC/PSDC e osserva con rammarico che la possibilità di una rapida adozione delle decisioni in questo ambito, come previsto dalle "clausole passerella" del TUE, è stata sfruttata solo in misura molto limitata; ribadisce, a tal proposito, il suo invito al Consiglio affinché sfrutti il potenziale inesplorato dei trattati al fine di accelerare il suo processo decisionale nell'ambito della politica estera, di sicurezza e di difesa comune;

Or. en

Emendamento 33
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 ter. esprime preoccupazione per il ricorso al requisito dell'unanimità in seno al Consiglio e al Consiglio europeo, che ostacola l'adozione di decisioni essenziali in settori critici quali la politica estera, le procedure di allargamento, le questioni di bilancio e la trasparenza; osserva che il requisito dell'unanimità ha fortemente ostacolato una risposta efficace all'azione della Russia, in particolare per quanto riguarda l'imposizione di sanzioni che sono soggette a rinnovo ogni tre mesi; esprime preoccupazione per il fatto che gli sforzi volti a sostenere l'Ucraina siano stati indeboliti dalla necessità di ottenere l'unanimità; invita il Consiglio a passare alla procedura di voto a maggioranza qualificata nei settori critici affinché l'Unione possa affrontare efficacemente le sfide globali;

Or. en

Emendamento 34
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 26 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	26 bis. sottolinea che la protratta riluttanza e la persistente incapacità del Consiglio di reagire e avviare procedimenti legislativi promossi dal Parlamento costituiscono una violazione degli obblighi che ad esso incombono a norma dell'articolo 265 TFUE; deplora, in particolare, la situazione di stallo e i ritardi nei negoziati con il Consiglio sul diritto d'inchiesta e sulla legge elettorale europea, nonché l'inazione del Consiglio europeo per quanto riguarda la procedura di cui all'articolo 48 TUE relativa alle modifiche dei trattati; deplora il fatto che il Consiglio non abbia collaborato sufficientemente con il Parlamento al fine di tenere discussioni formali; invita il Consiglio a rispettare il principio di leale cooperazione reciproca sancito dall'articolo 13, paragrafo 2, TUE e a dialogare con il Parlamento al fine di superare l'attuale blocco istituzionale; sottolinea, nel caso del diritto d'inchiesta, la necessità di deferire il caso alle commissioni AFCO e JURI per azioni legali contro il Consiglio, come chiaro caso di astensione dal pronunciarsi sulla base dell'articolo 265 TFUE;

Or. en

Emendamento 35
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. si rammarica nuovamente per il fatto che il bilancio del Consiglio europeo e del Consiglio non sia stato suddiviso in due bilanci nettamente separati, come raccomandato dal Parlamento nelle sue precedenti risoluzioni sul discarico, al fine di migliorare la trasparenza e la responsabilità, non da ultimo per quanto riguarda il Consiglio europeo, dato che è attualmente impossibile ottenere informazioni affidabili sui suoi costi;	27. si rammarica nuovamente per il fatto che il bilancio del Consiglio europeo e del Consiglio non sia stato suddiviso in due bilanci nettamente separati, come raccomandato dal Parlamento nelle sue precedenti risoluzioni sul discarico, al fine di migliorare la trasparenza e la responsabilità, non da ultimo per quanto riguarda il Consiglio europeo, dato che è attualmente impossibile ottenere informazioni affidabili sui suoi costi; ***chiede che tale separazione comprenda linee di bilancio distinte per le spese relative alle riunioni, ai viaggi, alla comunicazione e alla rappresentanza, cosicché l'autorità di discarico possa distinguere tra le attività del Consiglio europeo e quelle del Consiglio e valutare le evoluzioni nel tempo;***

Or. en

Emendamento 36
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	35 bis. esprime preoccupazione per la trasparenza limitata per quanto concerne il ricorso, da parte del Consiglio, a servizi di consulenza e contraenti esterni; chiede la pubblicazione proattiva di tutti i contratti di valore elevato e dei contratti quadro, comprese le modifiche contrattuali, i risultati tangibili e gli indicatori di prestazione; sollecita una trasparenza basata sul rischio, prestando particolare attenzione ai contratti per servizi informatici, di comunicazione e di gestione della reputazione, e chiede che sia elaborata una relazione annuale sulla dipendenza da contraenti esterni in

rapporto alle capacità interne;

Or. en

Emendamento 37
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	35 bis. sottolinea l'importanza degli appalti quale strumento per promuovere gli obiettivi strategici, compresi quelli in ambito sociale e ambientale; invita il Consiglio a rafforzare l'inclusione di criteri strategici in materia di responsabilità sociale e sostenibilità ambientale nelle sue procedure di appalto;

Or. en

Emendamento 38
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 35 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	35 ter. invita il Consiglio a pubblicare una ripartizione annua delle spese di viaggio e di rappresentanza degli alti funzionari, compresi il Presidente del Consiglio europeo, l'alta rappresentante e il Segretariato generale, in un formato di facile utilizzo accessibile al pubblico;

Or. en

Emendamento 39

Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 40

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
40. osserva che il Consiglio ha trasmesso all'autorità di discarico la sua relazione annuale sugli audit interni effettuati nel 2024, conformemente all'articolo 118 del regolamento finanziario; osserva che, alla fine del 2024, l'82 % delle raccomandazioni formulate nel periodo 2022-2024 era stato attuato, il 17 % era ancora in sospeso e per l'1 % la dirigenza aveva accettato il rischio o le raccomandazioni non erano più applicabili; osserva che nel 2024 sono stati completati quattro audit interni; osserva che per due di tali audit (uno sul sostegno allo strumento europeo per la pace e l'altro sui processi contabili relativi alle attività immateriali del Segretariato), il revisore interno ha formulato diverse raccomandazioni ad alta priorità che sono state accettate dai servizi sottoposti ad audit;	40. osserva che il Consiglio ha trasmesso all'autorità di discarico la sua relazione annuale sugli audit interni effettuati nel 2024, conformemente all'articolo 118 del regolamento finanziario; osserva che, alla fine del 2024, l'82 % delle raccomandazioni formulate nel periodo 2022-2024 era stato attuato, il 17 % era ancora in sospeso e per l'1 % la dirigenza aveva accettato il rischio o le raccomandazioni non erano più applicabili; osserva che nel 2024 sono stati completati quattro audit interni; osserva che per due di tali audit (uno sul sostegno allo strumento europeo per la pace e l'altro sui processi contabili relativi alle attività immateriali del Segretariato), il revisore interno ha formulato diverse raccomandazioni ad alta priorità che sono state accettate dai servizi sottoposti ad audit; ***chiede che il Consiglio fornisca all'autorità di discarico una sintesi pubblica delle raccomandazioni ad alta priorità e un chiaro calendario di attuazione, in particolare quando gli audit riguardano il sostegno allo strumento europeo per la pace e la gestione dei beni immateriali, dati l'accresciuto interesse pubblico e la sensibilità reputazionale di tali spese;***

Or. en

Emendamento 40
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 47

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

47. prende atto con soddisfazione delle misure del Segretariato a favore delle persone con disabilità nel quadro delle sue attività; osserva che il Segretariato ha messo in atto una procedura semplificata per il trattamento delle richieste di accomodamento ragionevole da parte di tirocinanti, membri del personale e candidati con disabilità; osserva inoltre che nel 2024 sono state organizzate sessioni di formazione di follow-up per gli uscieri in materia di accoglienza e accompagnamento dei visitatori con diverse disabilità; osserva che nel 2024 il Segretariato ha accolto 115 tirocinanti, cinque dei quali sono stati accolti nell'ambito del programma di azione positiva del Segretariato a favore di tirocinanti con disabilità; ricorda che i tirocini dovrebbero essere retribuiti, in conformità della risoluzione del Parlamento del 14 giugno 2023 sui tirocini di qualità nell'Unione (2020/2005(INL)), in cui si chiede che tutti i tirocini nell'Unione europea siano retribuiti;	47. prende atto con soddisfazione delle misure del Segretariato a favore delle persone con disabilità nel quadro delle sue attività; osserva che il Segretariato ha messo in atto una procedura semplificata per il trattamento delle richieste di accomodamento ragionevole da parte di tirocinanti, membri del personale e candidati con disabilità; osserva inoltre che nel 2024 sono state organizzate sessioni di formazione di follow-up per gli uscieri in materia di accoglienza e accompagnamento dei visitatori con diverse disabilità; osserva che nel 2024 il Segretariato ha accolto 115 tirocinanti, cinque dei quali sono stati accolti nell'ambito del programma di azione positiva del Segretariato a favore di tirocinanti con disabilità; ricorda che i tirocini dovrebbero essere retribuiti, in conformità della risoluzione del Parlamento del 14 giugno 2023 sui tirocini di qualità nell'Unione (2020/2005(INL)), in cui si chiede che tutti i tirocini nell'Unione europea siano retribuiti; ***sottolinea che i tirocini non retribuiti costituiscono una forma di sfruttamento dei giovani lavoratori e un ostacolo alle pari opportunità;***

Or. en

Emendamento 41
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 49

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
49. ribadisce che la condotta etica contribuisce alla buona gestione finanziaria e aumenta la fiducia dei cittadini e che, come sottolineato dalla Corte nella sua relazione speciale 13/2019, vi è margine di miglioramento nei quadri etici delle istituzioni dell'Unione; ricorda in particolare la raccomandazione formulata dalla Corte per quanto riguarda il	49. ribadisce che la condotta etica contribuisce alla buona gestione finanziaria e aumenta la fiducia dei cittadini e che, come sottolineato dalla Corte nella sua relazione speciale 13/2019, vi è margine di miglioramento nei quadri etici delle istituzioni dell'Unione; ricorda in particolare la raccomandazione formulata dalla Corte per quanto riguarda il

miglioramento del quadro etico del Consiglio; esprime preoccupazione per l'assenza, rilevata dalla Corte, di un quadro etico comune dell'Unione che guidi il lavoro dei rappresentanti degli Stati membri in seno al Consiglio;	miglioramento del quadro etico del Consiglio; esprime preoccupazione per l'assenza, rilevata dalla Corte, di un quadro etico comune dell'Unione che guidi il lavoro dei rappresentanti degli Stati membri in seno al Consiglio; ***sottolinea che nessuna istituzione dell'UE dovrebbe essere esentata dal rispetto di norme etiche chiare, vincolanti e applicabili quando partecipa al processo decisionale dell'Unione in materia di spese pubbliche;***
	Or. en

Emendamento 42
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 51

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
51. osserva che il Segretariato pubblica una relazione annuale corredata di informazioni relative alle attività professionali degli ex funzionari di inquadramento superiore del Segretariato dopo che hanno lasciato il servizio, conformemente all'articolo 16, terzo e quarto comma, dello statuto dei funzionari dell'Unione; osserva che, secondo la relazione relativa al 2024, un ex funzionario di inquadramento superiore ha dichiarato la propria intenzione di svolgere attività professionali più di 12 mesi dopo aver lasciato il Segretariato; osserva che la commissione paritaria è stata consultata prima di emettere una decisione in questo caso; prende atto con rammarico della mancanza di informazioni sul sito web del Consiglio in merito a se la decisione adottata sia stata favorevole o contraria alla concessione dell'autorizzazione a svolgere l'attività richiesta; rinnova il suo invito al Consiglio a stabilire norme ***più rigorose*** in materia di occupazione post-mandato per i funzionari di inquadramento superiore, tra cui ***un periodo di incompatibilità***	51. osserva che il Segretariato pubblica una relazione annuale corredata di informazioni relative alle attività professionali degli ex funzionari di inquadramento superiore del Segretariato dopo che hanno lasciato il servizio, conformemente all'articolo 16, terzo e quarto comma, dello statuto dei funzionari dell'Unione; osserva che, secondo la relazione relativa al 2024, un ex funzionario di inquadramento superiore ha dichiarato la propria intenzione di svolgere attività professionali più di 12 mesi dopo aver lasciato il Segretariato; osserva che la commissione paritaria è stata consultata prima di emettere una decisione in questo caso; prende atto con rammarico della mancanza di informazioni sul sito web del Consiglio in merito a se la decisione adottata sia stata favorevole o contraria alla concessione dell'autorizzazione a svolgere l'attività richiesta; rinnova il suo invito al Consiglio a stabilire norme ***chiare, proporzionate e applicabili*** in materia di occupazione post-mandato per i funzionari di inquadramento superiore, ***sulla base del***

prolungato e la divulgazione pubblica obbligatoria delle affiliazioni nel settore privato;	***quadro giuridico vigente, nonché a garantire un'adeguata trasparenza,*** tra cui***, se del caso,*** la divulgazione pubblica obbligatoria delle affiliazioni nel settore privato***, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e dei principi di proporzionalità***;

Or. en

Emendamento 43
Ondřej Knotek, Julien Sanchez, Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 51 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	51 bis. ricorda che l'attività diplomatica svolta dagli Stati membri, comprese le loro rappresentanze permanenti, costituisce un esercizio dei pubblici poteri e di relazioni interstatali a norma dei trattati e del diritto internazionale; sottolinea che i requisiti di trasparenza devono essere applicati in modo proporzionato e nel pieno rispetto dei ruoli istituzionali, delle prerogative sovrane e delle responsabilità degli Stati membri a norma dei trattati;

Or. en

Emendamento 44
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 52

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
52. ***deplora il fatto*** che la partecipazione dei rappresentanti permanenti degli Stati membri al registro per la trasparenza obbligatorio, istituito dall'accordo interistituzionale del 20	52. ***constata*** che la partecipazione dei rappresentanti permanenti degli Stati membri al registro per la trasparenza obbligatorio, istituito dall'accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il

maggio 2021 tra il Parlamento, il Consiglio e la Commissione, ***sia*** del tutto volontaria, in quanto l'applicazione del principio di condizionalità è lasciata alla discrezione della rappresentanza permanente di ciascuno Stato membro; osserva che solo un numero limitato di Stati membri e istituzioni dell'Unione rispetta la ***buona*** pratica di applicare un'ampia definizione obbligatoria di lobbista nel proprio quadro normativo ***e insiste affinché tutte le rappresentanze permanenti partecipino attivamente al registro per la trasparenza obbligatorio prima, durante e dopo la presidenza del Consiglio del loro Stato membro***; ricorda la posizione del Parlamento secondo cui i rappresentanti degli Stati membri che beneficiano direttamente delle sovvenzioni dell'Unione attraverso imprese di loro proprietà non dovrebbero essere autorizzati a partecipare alle discussioni e votazioni strategiche o di bilancio relative a tali sovvenzioni; ***si rammarica che il Consiglio non utilizzi appieno il registro per la trasparenza obbligatorio, né accetti proposte volte al suo miglioramento; ribadisce il suo invito al Consiglio ad astenersi dal dialogare con lobbisti non registrati e a garantire che i suoi funzionari di inquadramento superiore, compresi i rappresentanti permanenti e i capi delegazione, rendano pubbliche le loro riunioni con i gruppi di interesse e i lobbisti in un registro per la trasparenza standardizzato, analogamente agli obblighi imposti ai deputati al Parlamento e alla Commissione;***	Parlamento, il Consiglio e la Commissione, ***è*** del tutto volontaria, in quanto l'applicazione del principio di condizionalità è lasciata alla discrezione della rappresentanza permanente di ciascuno Stato membro; osserva che solo un numero limitato di Stati membri e istituzioni dell'Unione rispetta la pratica di applicare un'ampia definizione obbligatoria di lobbista nel proprio quadro normativo; ricorda la posizione del Parlamento secondo cui i rappresentanti degli Stati membri che beneficiano direttamente delle sovvenzioni dell'Unione attraverso imprese di loro proprietà non dovrebbero essere autorizzati a partecipare alle discussioni e votazioni strategiche o di bilancio relative a tali sovvenzioni;

Or. en

Emendamento 45
Ondřej Knotek, Virginie Joron, Tamás Deutsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 52

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

52. ***deplora il fatto*** che la partecipazione dei rappresentanti permanenti degli Stati membri al registro per la trasparenza obbligatorio, istituito dall'accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento, il Consiglio e la Commissione, ***sia*** del tutto volontaria, in quanto l'applicazione del principio di condizionalità è lasciata alla discrezione della rappresentanza permanente di ciascuno Stato membro; osserva che solo un numero limitato di Stati membri e istituzioni dell'Unione rispetta la buona pratica di applicare un'ampia definizione obbligatoria di lobbista nel proprio quadro normativo e ***insiste affinché*** tutte le rappresentanze permanenti ***partecipino*** attivamente al registro per la trasparenza obbligatorio prima, durante e dopo la presidenza del Consiglio del loro Stato membro; ricorda la posizione del Parlamento secondo cui i rappresentanti degli Stati membri che beneficiano direttamente delle sovvenzioni dell'Unione attraverso imprese di loro proprietà non dovrebbero essere autorizzati a partecipare alle discussioni e votazioni strategiche o di bilancio relative a tali sovvenzioni; ***si rammarica*** che il Consiglio non ***utilizzi*** appieno il registro per la trasparenza obbligatorio, né ***accetti*** proposte volte al suo miglioramento; ribadisce il suo invito al Consiglio ad astenersi dal dialogare con lobbisti non registrati e a garantire che i suoi funzionari di inquadramento superiore, compresi i rappresentanti permanenti e i capi delegazione, rendano pubbliche le loro riunioni con i gruppi di interesse e i lobbisti in un registro per la trasparenza standardizzato, analogamente agli obblighi imposti ai deputati al Parlamento e alla Commissione;	52. ***constata*** che la partecipazione dei rappresentanti permanenti degli Stati membri al registro per la trasparenza obbligatorio, istituito dall'accordo interistituzionale del 20 maggio 2021 tra il Parlamento, il Consiglio e la Commissione, ***è*** del tutto volontaria, in quanto l'applicazione del principio di condizionalità è lasciata alla discrezione della rappresentanza permanente di ciascuno Stato membro; osserva che solo un numero limitato di Stati membri e istituzioni dell'Unione rispetta la buona pratica di applicare un'ampia definizione obbligatoria di lobbista nel proprio quadro normativo e ***ritiene che*** tutte le rappresentanze permanenti ***dovrebbero partecipare*** attivamente al registro per la trasparenza obbligatorio prima, durante e dopo la presidenza del Consiglio del loro Stato membro; ricorda la posizione del Parlamento secondo cui i rappresentanti degli Stati membri che beneficiano direttamente delle sovvenzioni dell'Unione attraverso imprese di loro proprietà non dovrebbero essere autorizzati a partecipare alle discussioni e votazioni strategiche o di bilancio relative a tali sovvenzioni; ***rileva*** che il Consiglio non ***utilizza*** appieno il registro per la trasparenza obbligatorio, né ***accetta*** proposte volte al suo miglioramento; ribadisce il suo invito al Consiglio ad astenersi dal dialogare con lobbisti non registrati e a garantire che i suoi funzionari di inquadramento superiore, compresi i rappresentanti permanenti e i capi delegazione, rendano pubbliche le loro riunioni con i gruppi di interesse e i lobbisti in un registro per la trasparenza standardizzato, analogamente agli obblighi imposti ai deputati al Parlamento e alla Commissione;
	Or. en

Emendamento 46
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 52 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	52 bis. esprime profonda preoccupazione per i risultati delle indagini, dalle quali emerge che il governo ungherese avrebbe gestito per diversi anni una rete di intelligence segreta all'interno della sua rappresentanza permanente presso l'UE, coinvolta in attività sistematiche di spionaggio e in tentativi di reclutamento nei confronti di funzionari dell'Unione; rileva che, stando alle informazioni disponibili, tali attività avrebbero avuto luogo sotto la responsabilità politica dell'allora capo della rappresentanza permanente, l'attuale commissario Olivér Várhelyi; sottolinea che tale condotta costituisce una grave violazione della fiducia reciproca e della leale cooperazione tra gli Stati membri ed è emblematica del più ampio fenomeno dell'abuso dei poteri di sorveglianza da parte dello Stato; invita il Consiglio a garantire la piena assunzione di responsabilità per qualsiasi uso improprio della copertura diplomatica a fini di intelligence o di influenza e a rafforzare le garanzie che impediscono a qualsiasi Stato membro di utilizzare la propria rappresentanza permanente o la presidenza del Consiglio per attività che siano in contrasto con gli interessi dell'Unione, lo Stato di diritto e i valori sanciti dall'articolo 2 TUE; insiste affinché gli Stati membri si astengano dall'utilizzare le loro rappresentanze permanenti e le presidenze del Consiglio per i fini politici dei partiti o per scopi di intelligence che siano in contrasto con i principi e l'integrità istituzionale dell'Unione;

Or. en

Emendamento 47

Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 54

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
54. osserva che la Mediatrice europea ha avviato una nuova indagine di propria iniziativa nel 2023 e l'ha portata a termine nel 2024 per quanto riguarda la modalità in cui il Consiglio gestisce le richieste di accesso del pubblico ai documenti legislativi; prende atto delle conclusioni di tale indagine, secondo cui il Consiglio ha utilizzato la tutela dei processi decisionali in corso come motivo per rifiutare l'accesso a documenti con argomentazioni "vaghe, astratte e infondate"; ricorda che la CGUE ha respinto argomentazioni che includevano la necessità di evitare pressioni esterne o interpretazioni errate da parte dell'opinione pubblica o la necessità di proteggere la consulenza legale; esprime pertanto preoccupazione per il fatto che il Consiglio non sia coerente con la giurisprudenza dell'Unione; chiede al Consiglio di porre rimedio a tali carenze divulgando tempestivamente i documenti legislativi, anche se ciò potrebbe dare luogo a pressioni esterne, essendo queste un fattore in qualsiasi processo legislativo democratico, e di rifiutare l'accesso ai documenti legislativi solo in circostanze veramente eccezionali;	54. osserva che la Mediatrice europea ha avviato una nuova indagine di propria iniziativa nel 2023 e l'ha portata a termine nel 2024 per quanto riguarda la modalità in cui il Consiglio gestisce le richieste di accesso del pubblico ai documenti legislativi; prende atto delle conclusioni di tale indagine, secondo cui il Consiglio ha utilizzato la tutela dei processi decisionali in corso come motivo per rifiutare l'accesso a documenti con argomentazioni "vaghe, astratte e infondate"; ricorda che la CGUE ha respinto argomentazioni che includevano la necessità di evitare pressioni esterne o interpretazioni errate da parte dell'opinione pubblica o la necessità di proteggere la consulenza legale; esprime pertanto preoccupazione per il fatto che il Consiglio non sia coerente con la giurisprudenza dell'Unione; chiede al Consiglio di porre rimedio a tali carenze divulgando tempestivamente i documenti legislativi, anche se ciò potrebbe dare luogo a pressioni esterne, essendo queste un fattore in qualsiasi processo legislativo democratico, e di rifiutare l'accesso ai documenti legislativi solo in circostanze veramente eccezionali; ***invita il Consiglio ad attuare senza indugio le conclusioni della Mediatrice e la giurisprudenza pertinente, garantendo che i rifiuti in nome della "protezione del processo decisionale in corso" siano rigorosamente giustificati caso per caso, motivati in modo concreto e soggetti a un solido riesame interno; chiede la pubblicazione proattiva dei documenti legislativi fondamentali (compresi i documenti dei gruppi di lavoro e le posizioni negoziali) come impostazione predefinita e una relazione pubblica annuale sui motivi di rifiuto addotti;***

Or. en

Emendamento 48
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 59

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
59. osserva che nel ***2023*** il Segretariato ha continuato a perseguire il suo obiettivo di trasformazione digitale, in linea con le priorità della sua strategia digitale per il periodo 2022-2025; osserva che, su 103 progetti relativi alle tecnologie dell'informazione nel piano di lavoro annuale per il 2024, l'11 % è stato completato alla fine dell'anno e il 3 % è stato annullato o fuso, mentre la maggior parte dei progetti (62 %) è ancora in corso;	59. osserva che nel ***2024*** il Segretariato ha continuato a perseguire il suo obiettivo di trasformazione digitale, in linea con le priorità della sua strategia digitale per il periodo 2022-2025; osserva che, su 103 progetti relativi alle tecnologie dell'informazione nel piano di lavoro annuale per il 2024, l'11 % è stato completato alla fine dell'anno e il 3 % è stato annullato o fuso, mentre la maggior parte dei progetti (62 %) è ancora in corso;

Or. it

Emendamento 49
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 63

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
63. osserva che il Segretariato ha testato vari strumenti basati sull'intelligenza artificiale per rispondere a domande sullo statuto dei funzionari, creare materiali didattici (contenuti strutturati, studi di casi, quiz o video basati su uno specifico suggerimento) o assistere i dirigenti nell'esame dei CV;	63. osserva che il Segretariato ha testato vari strumenti basati sull'intelligenza artificiale per rispondere a domande sullo statuto dei funzionari, creare materiali didattici (contenuti strutturati, studi di casi, quiz o video basati su uno specifico suggerimento) o assistere i dirigenti nell'esame dei CV; ***sottolinea che l'uso dell'intelligenza artificiale deve avvenire nel rispetto di rigorosi principi di etica, trasparenza, protezione dei dati, controllo umano e protezione contro i pregiudizi algoritmici o gli usi impropri;***

Or. en

Emendamento 50
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 66

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
66. ***prende atto dei*** progetti chiave ***realizzati nel 2024***, quali la ristrutturazione delle sale riunioni del Consiglio, compresi nuovi mobili, i corridoi degli uffici e l'ufficio di accreditamento dell'edificio Justus Lipsius;	66. ***constata che nel 2024 sono stati realizzati*** progetti chiave, quali la ristrutturazione delle sale riunioni del Consiglio, compresi nuovi mobili, i corridoi degli uffici e l'ufficio di accreditamento dell'edificio Justus Lipsius;

Or. en

Emendamento 51
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 68

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
68. osserva che la linea di bilancio 2011 "Acqua, gas, elettricità e riscaldamento" è stata rafforzata del 33 % mediante uno storno di bilancio nel ***2023***; osserva che il Segretariato ha continuato a ridurre il suo consumo energetico, ad esempio mediante la riduzione del riscaldamento degli edifici e la sostituzione delle caldaie nell'edificio Justus Lipsius;	68. osserva che la linea di bilancio 2011 "Acqua, gas, elettricità e riscaldamento" è stata rafforzata del 33 % mediante uno storno di bilancio nel ***2024***; osserva che il Segretariato ha continuato a ridurre il suo consumo energetico, ad esempio mediante la riduzione del riscaldamento degli edifici e la sostituzione delle caldaie nell'edificio Justus Lipsius;

Or. it

Emendamento 52
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 69

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
69. osserva che nel 2023 sono stati realizzati importanti progetti, quali la ristrutturazione di alcune sale riunioni negli edifici LEX e Justus Lipsius, la ristrutturazione continua dei corridoi degli uffici nell'edificio Justus Lipsius, il miglioramento delle strutture/infrastrutture per le biciclette nei locali del Segretariato generale del Consiglio e l'ammodernamento dei banchi di accoglienza dell'edificio Justus Lipsius;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 53
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 69

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
69. osserva che nel ***2023*** sono stati realizzati importanti progetti, quali la ristrutturazione di alcune sale riunioni negli edifici LEX e Justus Lipsius, la ristrutturazione continua dei corridoi degli uffici nell'edificio Justus Lipsius, il miglioramento delle strutture/infrastrutture per le biciclette nei locali del Segretariato generale del Consiglio e l'ammodernamento dei banchi di accoglienza dell'edificio Justus Lipsius;	69. osserva che nel ***2024*** sono stati realizzati importanti progetti, quali la ristrutturazione di alcune sale riunioni negli edifici LEX e Justus Lipsius, la ristrutturazione continua dei corridoi degli uffici nell'edificio Justus Lipsius, il miglioramento delle strutture/infrastrutture per le biciclette nei locali del Segretariato generale del Consiglio e l'ammodernamento dei banchi di accoglienza dell'edificio Justus Lipsius;

Or. it

Emendamento 54
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 70

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
70. deplora che il Consiglio non abbia ancora attuato una procedura di accreditamento semplificata per facilitare l'accesso dei membri del personale delle altre istituzioni dell'Unione ai locali del Consiglio;	70. deplora che il Consiglio non abbia ancora attuato una procedura di accreditamento semplificata per facilitare l'accesso dei membri del personale delle altre istituzioni dell'Unione ai locali del Consiglio; ***invita il Consiglio a introdurre tale procedura senza ulteriore indugio nello spirito della cooperazione interistituzionale;***

Or. en

Emendamento 55
Csaba Molnár

Proposta di risoluzione
Paragrafo 70

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
70. deplora che il Consiglio non abbia ancora attuato una procedura di accreditamento semplificata per facilitare l'accesso dei membri del personale delle altre istituzioni dell'Unione ai locali del Consiglio;	70. deplora che il Consiglio non abbia ancora attuato una procedura di accreditamento semplificata per facilitare l'accesso dei membri del personale delle altre istituzioni dell'Unione ai locali del Consiglio; ***invita il Consiglio ad adottare e applicare rapidamente tale meccanismo;***

Or. en

Emendamento 56
Şerban Dimitrie Sturdza

Proposta di risoluzione
Paragrafo 76

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
76. sottolinea la necessità di rivedere l'articolo 319 TFUE nell'ambito di una modifica di tale trattato, al fine di stabilire esplicitamente che il Parlamento, oltre a concedere il discarico alla Commissione, concede il discarico anche ad altre	76. sottolinea la necessità di rivedere l'articolo 319 TFUE nell'ambito di una modifica di tale trattato, al fine di stabilire esplicitamente che il Parlamento, oltre a concedere il discarico alla Commissione, concede il discarico anche ad altre

istituzioni, organi e organismi dell'Unione per quanto riguarda l'esecuzione delle loro sezioni del bilancio o dei loro bilanci; invita il Consiglio a superare il conflitto interistituzionale e a riprendere i colloqui con il Parlamento al fine di raggiungere un accordo comune per una ripresa agevole della procedura di discarico;	istituzioni, organi e organismi dell'Unione per quanto riguarda l'esecuzione delle loro sezioni del bilancio o dei loro bilanci***, al fine di garantire la chiarezza giuridica, la coerenza e la parità di trattamento tra le istituzioni dell'Unione***; invita il Consiglio a superare il conflitto interistituzionale e a riprendere i colloqui con il Parlamento al fine di raggiungere un accordo comune per una ripresa agevole ***e conforme ai trattati*** della procedura di discarico;

Or. en

Emendamento 57
Andrey Kovatchev

Proposta di risoluzione
Paragrafo 76

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
76. sottolinea la necessità di rivedere l'articolo 319 TFUE nell'ambito di una modifica di tale trattato, al fine di stabilire esplicitamente che il Parlamento, oltre a concedere il discarico alla Commissione, concede il discarico anche ad altre istituzioni, organi e organismi dell'Unione per quanto riguarda l'esecuzione delle loro sezioni del bilancio o dei loro bilanci; invita il Consiglio a superare il conflitto interistituzionale e a riprendere i colloqui con il Parlamento al fine di raggiungere un accordo comune per una ripresa agevole della procedura di discarico;	76. sottolinea la necessità di rivedere l'articolo 319 TFUE nell'ambito di una modifica di tale trattato, al fine di stabilire esplicitamente che il Parlamento, oltre a concedere il discarico alla Commissione, concede il discarico anche ad altre istituzioni, organi e organismi dell'Unione per quanto riguarda l'esecuzione delle loro sezioni del bilancio o dei loro bilanci; invita il Consiglio a superare il conflitto interistituzionale e a riprendere i colloqui con il Parlamento al fine di raggiungere un accordo comune per una ripresa agevole della procedura di discarico ***e chiede che tale intenzione si traduca a tempo debito in provvedimenti concreti***;

Or. en

Emendamento 58
Damian Boeselager
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione

Paragrafo 76 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	76 bis. invita il Consiglio a riprendere i negoziati al più alto livello al fine di superare la situazione di stallo del discarico che si protrae da molto tempo; chiede ai servizi giuridici della Commissione e del Consiglio di formulare un parere giuridico su potenziali soluzioni basate sui trattati che garantiscano l'esercizio della responsabilità da parte del Consiglio nella procedura di discarico;

Or. en

Emendamento 59
Pasquale Tridico

Proposta di risoluzione
Paragrafo 77

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
77. osserva che nel ***2023*** il bilancio complessivo per la comunicazione, tenendo conto degli storni eseguiti nel corso dell'anno, è stato pari a 12 518 610 EUR, una cifra del 5,45 % superiore rispetto al bilancio del 2023;	77. osserva che nel ***2024*** il bilancio complessivo per la comunicazione, tenendo conto degli storni eseguiti nel corso dell'anno, è stato pari a 12 518 610 EUR, una cifra del 5,45 % superiore rispetto al bilancio del 2023;

Or. it